

## COMMISSIONE VII

## DIFESA

## LVIII.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 29 MAGGIO 1962

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE CORONA GIACOMO

## INDICE

	PAG.
<b>Comunicazioni del Presidente:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	513
<b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>	
Norme per la concessione di un premio agli ufficiali direttori del tiro ed agli ufficiali elettrotecnici e delle comunicazioni della Marina ( <i>Approvato dalla IV Commissione del Senato</i> ) (3683) . . . . .	514
PRESIDENTE . . . . .	514, 515
FORNALE, <i>Relatore</i> . . . . .	514
DE MEO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> . . . . .	515
<b>Disegno di legge (Discussione e rinvio):</b>	
Conferimento del rango di generale di Corpo d'armata ai generali di divisione dei carabinieri e della guardia di finanza che abbiano retto, rispettivamente, la carica di vice comandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo ( <i>Approvato dalla IV Commissione del Senato</i> ) (3682) . . . . .	515
PRESIDENTE . . . . .	515
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	515
ERRATA CORRIGE . . . . .	516

## Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico agli onorevoli colleghi che a cominciare da questa seduta il funzionario Segretario della nostra Commissione, professore Guglielmo Negri, cessa dalle sue funzioni presso la nostra Commissione, in quanto assegnato alla Commissione Affari esteri. In questa circostanza mi sento in dovere di esprimere al professor Negri, che, con tanta intelligente e fattiva passione ha seguito per lungo tempo i lavori di questa Commissione, il sentimento di stima e di riconoscenza da parte di tutti noi deputati membri della Commissione formulando nel contempo per l'amico professor Negri i più fervidi auguri di buon lavoro per i nuovi compiti a cui è stato destinato.

Ho preparato una lettera in proposito che, se la Commissione è d'accordo, può essere inviata al Segretario Generale della Camera. Ne do lettura:

« Signor Segretario Generale,

per mandato della Commissione unanime, mi onoro informarLa che nella seduta odierna è stato tributato al funzionario Segretario professore Guglielmo Negri, che ha lasciato la Commissione dopo tre anni di intelligente, fattiva e responsabile collaborazione, un caldissimo elogio per l'opera prestata.

Tanto Le comunico perché venga dato atto nel fascicolo personale dell'ottimo funzionario ». (*Segni di generale consenso*).

Al nuovo funzionario Segretario, dottor Mario Pacelli, porgo il nostro saluto cordiale

**La seduta comincia alle 9,40.**

BUFFONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(*È approvato*).

e rivolgo l'augurio che nella sua attività abbia a seguire, come siamo certi seguirà, la via tracciata dal suo predecessore, offrendoci così tutta la collaborazione tecnica necessaria — e tante volte preziosa — ai fini di un ordinato e proficuo svolgimento dei nostri lavori.

#### Inversione dell'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Avverto che l'onorevole Caiati, Relatore sul primo provvedimento che figura all'ordine del giorno della seduta odierna, mi ha comunicato che non potrà essere presente all'inizio della seduta in quanto arriverà solo nella prima mattinata di oggi all'aeroporto di Fiumicino, rientrando dall'estero dove si è recato per una importante missione.

Propongo perciò una inversione del nostro ordine del giorno e quindi di discutere prima il disegno di legge n. 3683.

*(Così rimane stabilito).*

#### Discussione del disegno di legge: Norme per la concessione di un premio agli ufficiali direttori del tiro ed agli ufficiali elettrotecnici e delle comunicazioni della Marina (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (3683).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Norme per la concessione di un premio agli ufficiali direttori del tiro ed agli ufficiali elettrotecnici e delle comunicazioni della Marina ».

Il provvedimento è già stato approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 21 marzo 1962 e su di esso la V Commissione Bilancio della Camera ha espresso parere favorevole.

Il Relatore, onorevole Fornale, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

**FORNALE, Relatore.** Il regio decreto 6 maggio 1935, n. 861, modificato dalla legge 11 dicembre 1952, n. 3096, prevedeva la concessione di un premio di lire 60.000 agli ufficiali superiori o tenenti di vascello, i quali dopo aver ottenuto il brevetto A di direttore di tiro od *EC* di ufficiale elettrotecnico e delle comunicazioni, abbiano disimpegnato lodevolmente per quattro anni gli incarichi di primo, secondo e terzo direttore di tiro su navi da battaglia o su incrociatori da diecimila tonnellate; di primo o secondo direttore di tiro su incrociatori da 5.000 o 10.000 tonnellate in allestimento; di capo servizio A e

*EC* su nave sede di comando di forza navale; di direttore o relatore comandante di unità addetta ai corsi di tiro e lancio.

Tali norme, però, con l'evolversi della tecnica nel campo dell'artiglieria e dei servizi elettrotecnici, non sono più adeguate alle reali condizioni tecnico-organiche della Marina militare; infatti capita che a molti ufficiali che hanno il brevetto di direttore di tiro o di elettrotecnico o che assolvono pari o superiori mansioni, non è riconosciuto il premio in quanto il loro incarico non è tra quelli compresi nella legge in vigore.

Inoltre il periodo previsto di quattro anni, si è dimostrato eccessivo, perché molti ufficiali non riescono a raggiungere questo periodo.

Il disegno di legge che oggi noi veniamo ad esaminare comporta alcuni essenziali aggiornamenti al vecchio decreto.

In pratica i punti nuovi sono quattro.

1°) Alcuni tecnici che erano soltanto sulle grandi navi da battaglia, oggi sono assegnati anche a naviglio di diversa categoria e tonnellaggio inferiore, come le cacciatorpediniere, o ad unità in armamento, in allestimento o in riserva: e pertanto si dispone che anche ad essi sia concesso il premio.

2°) Si è reso necessario evitare una lunga elencazione di incarichi in cui è previsto il premio, dato il continuo evolversi della tecnica, ad evitare anche frequenti interventi legislativi; a tal fine nel disegno di legge ci si riferisce anche ad incarichi equipollenti.

3°) Le molteplicità delle funzioni non consentono più agli ufficiali di raggiungere il periodo minimo di quattro anni per avere diritto al premio; si è dovuto quindi limitare a tre anni tale periodo.

4°) Il premio è stato aggiornato per poter richiamare gli ufficiali migliori alle specializzazioni, e portato da 60 mila a 100 mila lire. Questo aggiornamento appare giusto anche in rapporto alle variazioni del valore della moneta.

Naturalmente dal provvedimento sono esclusi gli ufficiali che abbiano goduto in passato dell'analogo premio in base alle leggi del 1935 e del 1952, che vengono esplicitamente abrogate.

Mi pare che l'onere finanziario previsto in lire 500 mila annue e che fa carico sul bilancio della Difesa, non sia tale da preoccuparci.

Invito pertanto la Commissione ad approvare senz'altro il provvedimento, che ha già avuto il consenso del Senato.

## III LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 MAGGIO 1962

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

DE MEO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. A nome del Governo auspico la sollecita approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Do lettura degli articoli, che, non essendovi osservazione ed emendamenti, porrò successivamente in votazione:

## ART. 1.

Agli ufficiali superiori o tenenti di vascello i quali, dopo ottenuto il brevetto di direttori del tiro a bordo o di ufficiale elettrotecnico o delle comunicazioni, abbiano disimpegnato molto lodevolmente, per un periodo complessivo non inferiore a tre anni, gli incarichi di primo e secondo direttore di tiro o di capo servizio telecomunicazioni su grandi navi o su cacciatorpediniere di scorta in armamento, o in riserva, o in allestimento, o altri incarichi equipollenti da determinare con decreto del Ministro della difesa, può essere concesso, una volta tanto, un premio di lire 100.000.

Per la concessione del premio agli ufficiali direttori di tiro e agli ufficiali elettrotecnici e delle comunicazioni nelle condizioni suddette sarà udito a seconda del grado rivestito dagli ufficiali il parere della Commissione competente ad esprimere giudizi sull'avanzamento.

(*E approvato*).

## ART. 2.

Dalla concessione di cui all'articolo precedente sono esclusi gli ufficiali che abbiano già fruito del premio previsto dal regio decreto 6 maggio 1935, n. 861, e successive modificazioni.

(*E approvato*).

## ART. 3.

Sono abrogati il regio decreto 6 maggio 1935, n. 861, e la legge 11 dicembre 1952, n. 3096.

(*E approvato*).

## ART. 4.

La spesa complessiva di lire 500.000 derivante dalla presente legge farà carico, per l'esercizio finanziario 1961-62 allo stanziamento del capitolo n. 170 dello stato di pre-

visione della spesa del Ministero della difesa per l'anzidetto esercizio finanziario e ai corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

(*E approvato*).

Avverto che il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

**Discussione del disegno di legge: Conferimento del rango di generale di Corpo d'Armata ai generali di divisione dei carabinieri e della guardia di finanza che abbiano retto, rispettivamente, la carica di vice comandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (3682).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conferimento del rango di generale di Corpo d'armata ai generali di divisione dei carabinieri e della guardia di finanza che abbiano retto, rispettivamente, la carica di vice comandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo ».

Anche questo provvedimento è già stato approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 21 marzo 1962.

La VI Commissione finanze e tesoro della Camera ha espresso su di esso parere favorevole.

Il Relatore onorevole Caiati non è ancora giunto e poiché ritengo opportuno che sia lui stesso a svolgere la relazione, data la sua profonda conoscenza del problema, propongo che sia rinviato l'esame del provvedimento ad altra seduta.

Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta del seguente disegno di legge:

« Norme per la concessione di un premio agli ufficiali direttori del tiro ed agli ufficiali elettrotecnici e delle comunicazioni

## III LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 MAGGIO 1962

della Marina » (Approvato dalla IV Commissione del Senato) (3683):

Presenti e votanti . . . .	36
Maggioranza . . . . .	19
Voti favorevoli . . . .	36
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

. Albarello, Alberganti, Amiconi, Angelucci, Baccelli, Barontini, Bei Ciufoli Adele, Boldrini, Bologna, Borin, Buffone, Caiati, Chiatante, Clocchiatti, Corona Giacomo, Cossiga, Cuttitta, Dante, D'Arezzo, Fornale, Galli, Ghislandi, Guadalupi, Guerrieri Filippo, Iozzelli, Lenoci, Leone Francesco, Leone Raf-

fae, Lucchesi, Messe, Monasterio, Nucci, Ottieri, Pertini, Romualdi, Villa.

**La seduta termina alle 10,10.**

**ERRATA CORRIGE**

Nella votazione segreta del disegno di legge « Modifiche alle norme sul reclutamento dei sottufficiali dell'Arma dei carabinieri » n. 3278, avvenuta il 27 ottobre 1961 (*Resoconto stenografico* n. 50), l'onorevole Canestrari ha preso parte alla votazione.

Si è invece astenuto l'onorevole Albarello.

---

**IL DIRETTORE**  
**DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI**  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI